



F. CATTANEO S.A.

COMBUSTIBILI
E REVISIONE CISTERNE
BALERNA
091 683 25 37
091 683 33 80
www.cattaneosa.com

La Rivista del

Numero 1 - febbraio 2015 - Anno XVIII

MENDRISIOTTO

Bimestrale illustrato del Mendrisiotto e Basso Ceresio

**APPARTAMENTI
SUSSIDIATI**

Trovate gli appartamenti
disponibili su
www.alloggiticino.ch

 **ALLOGGI TICINO SA**
Tel. 091 600 18 45
Orari: 9:00-11:00 - 13:30-15:30

Giullari e viaggiatori



La fonderia Perseo

Chiacchierata sull'editoria

Cave di Arzo in divenire

Gastronomia e curiosità

Eventi in fotografie

Incontro con il neo presidente dell'Associazione ticinese deboli d'udito

L'importanza del sentire bene



Gianni Moresi. (© Ti-Press/GP)

Da ex sindaco di Bissonne a presidente dell'Atidu Ticino e Moesano. La sua predisposizione per questo nuovo incarico c'entra qualcosa con il traffico che ha tolto sonno e aggiunto rumori alle orecchie di tanti suoi concittadini?

Mi spiace. Non c'entra proprio niente. Ho svolto coscienziosamente il mio impegnativo mandato politico dal 1992 al 2008. In questo ambito ho cercato di trovare una soluzione concreta (Realpolitik) anche alle problematiche del rumore causato dal traffico veicolare e ferroviario, di cui il mio villaggio ha sofferto per troppi anni. I ripari fonici non saranno il massimo della bellezza dal punto di vista estetico, ma sono veramente efficaci dal punto di vista fonico. Basta chiederlo a chi si ricorda com'era prima e soprattutto... a chi ci sente. Scherzi a parte sono debole d'udito dal 1991. Non ho mai incontrato particolari difficoltà nello svolgimento delle mie svariate attività. Pochi, infatti, se ne sono accorti. E per questo motivo ho prima seguito, poi partecipato attivamente, a quanto propone l'Atidu,

con particolare attenzione alle tematiche della sensibilizzazione.

Le persone con problemi di debolezza di udito risultano in aumento in Ticino e Moesano? Si tratta solo di persone di una certa età?

In generale posso dire che è vero. In particolare l'aumento si nota in modo preponderante nella fascia della cosiddetta terza età. Anche coloro i quali si rivolgono al nostro segretariato per consulenze di carattere generale rientrano in questa casistica. Nella società moderna c'è, infatti, una maggiore consapevolezza di questa problematica. Il sentire bene è un bisogno primario. E i mezzi acustici dotati delle nuove tecnologie aiutano in maniera determinante a superare gli ostacoli.

Per la fascia giovanile, a preoccupare è l'esposizione dei giovani a volumi sonori troppo alti che nuociono a lungo termine alle cellule uditive. L'Atidu è molto attiva in questo ambito con il suo progetto *unveroamico.ch*, che sensibilizza i giovani all'ascolto della musica senza causare danni all'udito.

Fondata nel 1992 l'Associazione ticinese deboli d'udito (ATiDU Ticino e Moesano) si è sempre posta all'ascolto dei bisogni delle persone deboli d'udito e dei loro famigliari al fine di migliorarne la qualità di vita.

Organizza incontri, corsi e attività di sensibilizzazione inerenti alle problematiche dell'udito.

Promuove l'immagine dei deboli d'udito e difende il loro diritto alle pari opportunità.

Studia i problemi posti dalla perdita uditiva per migliorare le condizioni di scambio e ricezione delle informazioni.

Interviene presso le Autorità o altri Enti nell'interesse delle persone deboli d'udito.

Collabora con le altre strutture interessate presenti sul territorio per consulenze, progetti in comune o attività di sensibilizzazione.

Al fine di realizzare gli obiettivi dell'associazione sono nati progetti specifici e mirati:

- Consulenze individuali per persone deboli d'udito: incontri dove si affrontano i problemi legati alla perdita uditiva
- Formazione continua dei volontari
- SIFA: Servizio di Intervento per il buon Funzionamento dell'Apparecchio acustico, con visite a domicilio
- Incontri individuali o di gruppo per offrire sostegno alle persone sofferenti di tinnito
- Corsi di lettura labiale: imparare a leggere sulle labbra per capire meglio
- Unveroamico.ch: campagna di informazione e sensibilizzazione sui rischi uditivi legati all'ascolto della musica
- Incontri di informazione e sensibilizzazione presso le scuole e i centri diurni per la terza età
- Audioteca: possibilità di provare mezzi ausiliari a domicilio (telefoni, cuffie per tv, sveglie, ecc.)
- Diritto all'ascolto per tutti: posti privilegiati a teatro; sale cinematografiche dotate di impianto a induzione
- Materiale tecnico, informativo e didattico disponibile in prestito al segretariato (Info ATiDU, impianto a induzione, libri e riviste specifiche al problema d'udito, scatola tutto orecchi, ecc.)

Fra i suoi obiettivi vi sono quelli della creazione di un gruppo genitori e un gruppo giovani. Vi è ancora, a suo avviso, posto per sensibilizzazione nelle famiglie e nelle nuove generazioni?

Considerato quanto detto sopra, uno degli obiettivi della mia presidenza è que-



Il team del segretariato.

lo di presentare un'immagine più giovanile dell'Atidu. Ed è quindi per questo motivo che abbiamo creato due nuovi gruppi di incontro. Uno per i genitori, gestito da una mamma è da un'audiopedagoga (entrambe membri di comitato), con lo scopo di far incontrare le famiglie con figli deboli di udito e scambiarsi così esperienze reciproche. L'altro gruppo rivolto ai giovani è gestito da una dottoranda presso l'Accademia di architettura di Mendrisio (anch'essa membro di comitato), che si prefigge l'obiettivo di far incontrare fra loro giovani deboli di udito per condividere assieme il loro vissuto.

Quali i compiti dell'Atidu che vorrebbe allargare?

Con le risorse umane e finanziarie disponibili l'Atidu offre già attualmente tutta una serie di interessanti attività. E queste vanno dall'informazione all'opinione pubblica attraverso la pubblicazione, due volte all'anno, della Rivista InfoAtidu, alle svariate attività culturali per i soci (cinema, teatri, visite a musei, corsi di formazione continua, ecc.), agli importanti momenti di formazione e sensibilizzazione nelle scuole socio-professionali e magistrali per gli stu-

denti che avranno a che fare con persone deboli di udito nel corso della loro futura vita professionale, e a tanti altri servizi e consulenze. Maggiori informazioni si possono trovare sul nostro sito www.atidu.ch oppure telefonando al nostro segretariato a Giubiasco, aperto tutti i giorni durante le ore di ufficio al numero 091 857 15 32, oppure scrivendo a info@atidu.ch.

In Ticino e Moesano le persone deboli di udito hanno riconosciuto il loro handicap nei svariati ambiti pubblici (pensiamo ai cinema, ai teatri, alla sale conferenze)?

Rispetto ad altri Cantoni della Svizzera romanda e tedesca siamo nettamente in ritardo. In Ticino sono pochi i luoghi pubblici, in particolare le sale-conferenze, con un impianto a induzione. Per quanto riguarda gli spettacoli abbiamo comunque contatti privilegiati con i maggiori teatri, che ci riservano posti nelle prime file per poter sentire meglio e utilizzare così la lettura labiale.

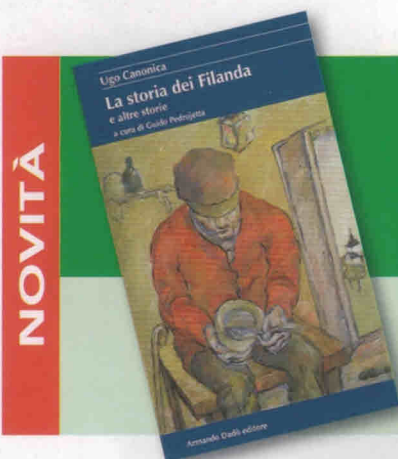
Quale materiale didattico vorrebbe potenziare?

Abbiamo a disposizione parecchio materiale. Stiamo ora mettendo a punto un nuovo volantino sull'importante tematica «Guida all'acquisto di un apparecchio acustico». Inoltre sono state aggiornate le schede per i corsi di lettura labiale, come pure tutto il materiale didattico che viene regolarmente utilizzato nelle scuole in occasione dei momenti di formazione e sensibilizzazione.

Cristina Ferrari



Con Moritz Leuenberger quando era sindaco di Bissone. (© Ti-Press/ER)



«Questa è la storia, umana e tragica, di una delle nostre famiglie»

LA STORIA DEI FILANDA e altre storie

A poco più di dieci anni dalla morte, tre testi per riscoprire un autore che ha saputo raccontare il dramma dell'emigrazione dal punto di vista non di chi parte ma di chi resta

di **Ugo Canonica**

a cura di Guido Pedrojta
Formato 12,5 x 21 cm, 220 pagine,
Collana «La Rondine», CHF 24.-

ORDINAZIONI

Armando Dadò editore - Via Orelli 29 - 6601 Locarno
Tel. 091 756 01 20 - Fax 091 752 10 26
info@editore.ch - www.editore.ch
Oppure tramite la cartolina allegata